

Al Sindaco del Comune di Belvedere M.mo ing. Enrico Granata , al presidente del Consiglio comunale, ing. Ciriaco Campilongo. Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 43 del T.U.E.L. – D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale. "Ritardo attivazione mensa scolastica".

Premesso

che l'anno scolastico in corso è già iniziato e che, purtroppo, nulla è stato fatto per garantire in tempo l'apertura delle mense scolastiche del nostro Comune;

che il ritardo nell'erogazione del servizio in oggetto, è causa di comprensibili e gravi disagi per le famiglie e per gli stessi scolari;

che a tutt'oggi la gara per l'affidamento e aggiudicazione della refezione scolastica non è ancora stata disposta (appalto scaduto maggio 2013);

Vista

la legge nazionale n. 488/1999 all'art. 59, comma 4 che recita: "Per garantire la promozione della produzione agricola biologica e di qualità, le istituzioni pubbliche che garantiscono mense scolastiche prevedono nelle diete giornaliere l'utilizzazione di prodotti biologici, tipici e tradizionali nonché di quelli a denominazione protetta, tenendo conto delle linee guida e delle altre raccomandazioni dell'Istituto nazionale della nutrizione. Gli appalti pubblici di servizi relativi alla ristorazione delle istituzioni suddette sono aggiudicati ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni, attribuendo valore preminente all'elemento relativo alla qualità dei prodotti agricoli offerti";

che mangiare biologico e cibo locale, vuol dire anche sostenere la "filiera corta" per incentivare i nostri prodotti e produttori locali, e nel contempo tutelare l'ambiente nella misura in cui si evita l'inquinamento dei mezzi di trasporto e l'utilizzo di tecniche di produzione intensive.

Tutto ciò premesso si interroga il Sindaco per sapere

quali sono le priorità che l'Amministrazione comunale intende perseguire nella sfera dei servizi offerti ai cittadini e se non ritenga lesiva, per il buon andamento didattico, la mancata attivazione del servizio mensa scolastica;

se l'Amministrazione, ha ancora intenzione di predisporre gli atti necessari per l'affidamento della gara di tale servizio e se in quel caso terrà conto della legge sopra citata riguardo alla tipologia di cibo somministrato;

Alle suddette richieste si sollecitano risposte scritte, con cortese urgenza, ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e che la presente interrogazione venga inserita all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale. **Gilberto Raffo** capo gruppo consiliare "Ora" - **Antonella Capano** consigliera comunale gruppo consiliare "Ora" - 15.10.2014